

M MERCATI

La moda (online) è in Borsa con Yoox

Arriva l'unica matricola del 2009. Attenta allo sviluppo internazionale. Il mercato scommette sull'ipo da 4 euro

Una squadra di manager affidabili, l'assenza dal mercato di concorrenti autentici. Ma, soprattutto, la diffusione dello shopping online che mette le ali a questo business. Sono le tre ragioni per le quali Nicoletta Pedrini, gestore azionario di Bnp Paribas, saluta con favore lo sbarco in Borsa (segmento Star) di Yoox, il sito internet che vende a prezzi scontati abbigliamento e accessori griffati di fine serie. «Scelta coraggiosa, considerando la situazione dei mercati e l'andamento dell'economia che non sta aiutando i consumi», afferma l'esperta. Infatti, l'ipo di Yoox, che viaggia



Nicoletta Pedrini

su una forchetta di prezzo tra 3,6 e 4,5 euro ad azione, rischia di rimanere l'unico esordio del 2009 a Piazza Affari. Non è il solo aspetto singolare dell'azienda fondata a Bologna dall'attuale ad e azionista (con il 15% post quotazione) Federico Marchetti. Basti pensare che, in sede di valutazione, i coordinatori dell'offerta Goldman Sachs e Mediobanca hanno dovuto confrontare realtà non proprio in sintonia con l'italiana come Amazon che nel web vende di tutto.

O più nicchia: dalla britannica Asos (quotata a Londra, vende solo marchi british) a Blue Nile, piccola gioielleria online del



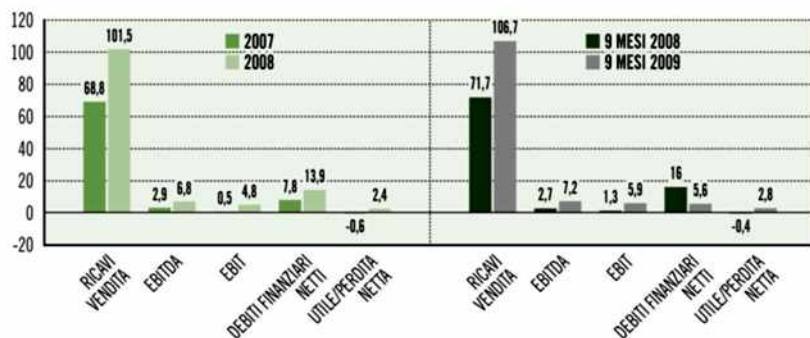
Nasdaq. «Però hanno marginalità limitate, sono dunque poco assimilabili con Yoox che cresce con percentuali a due cifre», afferma il gestore.

La diffusione delle tecnologie, come la banda larga, aiuterà ancora le vendite, già forti nelle città di provincia americane o in quelle giapponesi. «E proprio su questa strada i manager vogliono investire le risorse finanziarie della quotazione, con un rafforzamento internazionale e lo sbarco in Cina», continua Pedrini. Ma non c'è solo lo shopping online: il 15% del fatturato arriva dalla progettazione di negozi virtuali per una quindicina di stilisti tra i quali Giorgio Armani. «Nel 2010 hanno in cantiere altrettante maison con le quali lavorare. A regime, il business varrà il 30% del fatturato», sostiene il gestore.

Tra gli aspetti discussi dell'ipo c'è il prezzo, più alto dei 2,53 euro con il quale a marzo la Red Circle di Renzo Rosso era entrata nell'azionariato. Valutazioni non paragonabili, secondo il prospetto informativo: quell'operazione rivestiva anche «una valenza industriale». Oggi invece il mercato scommette su un prezzo di collocamento (in calendario giovedì 3 dicembre) a metà forchetta, attorno a 4 euro. Sempre il prospetto, tra i rischi, segnala una possibile volatilità delle azioni con «fluttuazioni anche significative» legate alla possibilità che non si formi un mercato liquido.

Fabio Sottocornola

IL FASHION DEI FATTURATI



Nel grafico, l'andamento di alcuni indicatori di bilancio della società Yoox, nel confronto tra due esercizi annuali e i primi nove mesi del 2009. Dati in milioni di euro